



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/776  
1 febbraio 2007

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**648<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.648, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.776**  
**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ**  
**ORGANIZZATIVE DEL SEMINARIO OSCE 2007 SUL**  
**RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE**  
**GIUDIZIARIA IN MATERIA PENALE PER**  
**CONTRASTARE IL TERRORISMO**

Il Consiglio permanente, tenendo conto delle proprie decisioni N.756 e N.773 relative, rispettivamente, al programma di lavoro dell'OSCE per il 2007 sulla prevenzione e la lotta al terrorismo e alle date del Seminario OSCE 2007 sul rafforzamento della cooperazione giudiziaria in materia penale per contrastare il terrorismo,

approva l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative del seminario sopraccitato, contenuti nell'annesso alla presente decisione;

incarica l'Unità di lotta al terrorismo dell'OSCE (ATU) di elaborare, con il consenso della Presidenza, un programma dettagliato concernente l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative del Seminario OSCE 2007 sul rafforzamento della cooperazione giudiziaria in materia penale per contrastare il terrorismo.

**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DEL SEMINARIO OSCE 2007 SUL  
RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE  
GIUDIZIARIA IN MATERIA PENALE PER  
CONTRASTARE IL TERRORISMO**

Vienna, 22 e 23 marzo 2007

**I. Ordine del giorno e calendario**

**Giovedì 22 marzo 2007**

- ore 15.15      Allocuzioni di benvenuto
- ore 15.45      Sessione 1: Requisiti per la cooperazione e quadro giuridico internazionale  
relativo alla reciproca assistenza giudiziaria e all'extradizione
- ore 17.00      Sessione 2: Questioni pratiche e sfide attinenti alla cooperazione giudiziaria su  
questioni penali connesse al terrorismo

**Venerdì 23 marzo 2007**

- ore 09.30      Sessione 3: Aspetti dei diritti umani attinenti alla cooperazione giudiziaria su  
questioni penali connesse al terrorismo
- ore 10.10      Sessione 4: Esperienze nazionali di cooperazione giudiziaria su questioni  
penali connesse al terrorismo
- ore 14.00      Sessione 5: Esame della casistica
- Gruppo I (partecipanti russofoni) – senza servizio d'interpretariato  
Moderatore: (da decidere)
- Gruppo II (partecipanti non russofoni) – con servizio d'interpretariato  
Moderatore: (da decidere)
- ore 15.45      Sessione 6: Pertinenti strumenti di assistenza tecnica e loro validità per i centri  
di formazione
- ore 16.50      Osservazioni conclusive da parte dei moderatori

## **II. Modalità organizzative**

Le sessioni di apertura saranno presiedute dal Capo dell'ATU.

A ciascuna sessione di lavoro sarà assegnato un moderatore supplementare e l'ATU metterà a disposizione i relatori.

Al seminario si applicheranno, mutatis mutandis, le norme procedurali e i metodi di lavoro standard dell'OSCE.

Sarà previsto un servizio di interpretariato nelle lingue ufficiali dell'OSCE (inglese, francese, tedesco, italiano, russo e spagnolo), salvo durante l'esame della casistica (venerdì 23 marzo 2007, ore 14.00–15.30). Al fine di assicurare la più ampia partecipazione interattiva, l'esame della casistica si svolgerà in due gruppi: uno per i partecipanti russofoni, senza servizio d'interpretariato e con un moderatore russofono, l'altro per i partecipanti non russofoni, con servizio di interpretariato.

Il Segretario generale distribuirà un rapporto dettagliato sul seminario entro le sei settimane successive al seminario stesso.

La stampa sarà informata dalla Sezione stampa e pubblica informazione (PPIS), come appropriato. Dato il carattere delicato delle questioni da discutere, concernenti l'applicazione della legge, i lavori del seminario non saranno aperti al pubblico o ai mezzi d'informazione.

## **III. Partecipazione**

Saranno invitate delegazioni degli Stati partecipanti composte da tre membri che, di preferenza, saranno: (1) un funzionario di alto livello del Ministero della giustizia, dell'Ufficio del Procuratore generale o della Corte suprema, (2) un rappresentante di un Istituto per la formazione di pubblici ministeri, magistrati e funzionari dell'autorità giudiziaria, e (3) un professionista del settore giudiziario (pubblico ministero e magistrato) impegnato direttamente in casi giudiziari di natura penale connessi al terrorismo nonché nell'ambito della pertinente cooperazione internazionale.

La partecipazione è altresì estesa ai delegati degli Stati partecipanti all'OSCE residenti a Vienna.

Saranno invitati a partecipare al seminario le pertinenti istituzioni dell'OSCE e i Partner mediterranei e asiatici per la cooperazione.

Saranno inoltre invitate altre organizzazioni internazionali impegnate nel settore della cooperazione giudiziaria su questioni penali attinenti al terrorismo.

### **Linee guida per gli oratori**

Al fine di agevolare il dibattito contenendolo entro limiti temporali, i discorsi introduttivi non supereranno i 20–25 minuti e gli interventi/quesiti dell'uditorio non supereranno i 5 minuti. I partecipanti sono incoraggiati a scambiare esperienze specifiche e informazioni sui requisiti nazionali necessari per presentare con esito positivo richieste reciproche di assistenza giudiziaria e di estradizione, a individuare necessità e misure per introdurre miglioramenti in tale settore, nonché ad avvalersi degli esperti del comitato organizzatore quali risorse per potenziare la cooperazione in materia penale. Nella seconda giornata è previsto ampio spazio per le dichiarazioni nazionali (da cinque a sette minuti per ciascuna dichiarazione). I partecipanti sono invitati inoltre a fornire per iscritto osservazioni più dettagliate al fine di consentire all'uditorio di formulare quesiti e commenti.

Allo scopo di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni ufficiali nel corso della sessione di apertura e gli interventi durante le sessioni di lavoro dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque-sette minuti.

### **Linee guida sui termini temporali per la presentazione e la distribuzione di contributi scritti e di informazioni concrete**

Entro l'8 marzo 2007 i partecipanti al seminario dovrebbero informare l'ATU dell'OSCE, unicamente attraverso le loro delegazioni nazionali, in merito alla composizione delle loro delegazioni, in risposta all'invito trasmesso dal Segretariato dell'OSCE.

Entro il 15 marzo 2007 gli Stati partecipanti e gli altri partecipanti al seminario sono invitati a presentare i loro eventuali contributi scritti.

I contributi scritti e le informazioni concrete dovranno essere presentati all'ATU dell'OSCE, che provvederà alla loro distribuzione. Le predette informazioni potranno essere integrate, se del caso, da contributi delle istituzioni OSCE e di altre organizzazioni internazionali.

Il Segretariato OSCE non potrà provvedere alla traduzione dei contributi scritti; il servizio di interpretazione simultanea nelle lingue ufficiali dell'OSCE, come menzionato in precedenza, sarà riservato unicamente ai lavori del seminario.